

Siti internet

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2000)**

Heft 1

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

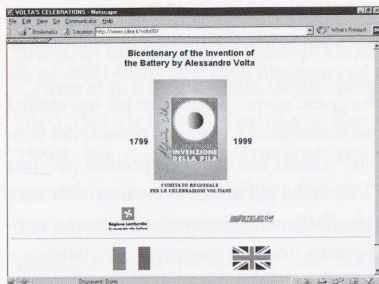
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

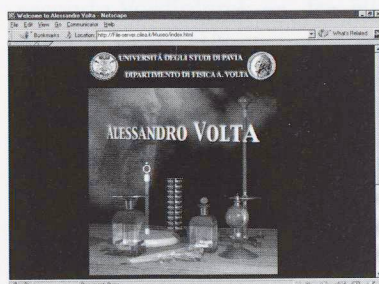
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>



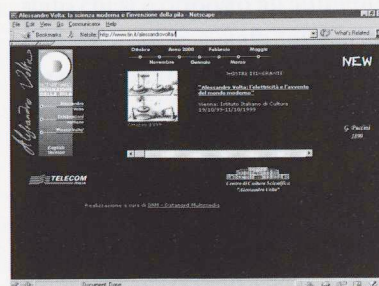
Il 20 marzo del 1800, Alessandro Volta comunica al presidente della Royal Society, sir Joseph Banks, l'invenzione della Pila. 200 anni dopo ci ritroviamo a festeggiare questo bicentenario con numerosissime manifestazioni, eventi ed esposizioni scientifiche, soprattutto considerando l'importanza fondamentale che ha la pila ad accumulazione per noi oggi: negli orologi, nei telefoni cellulari, nelle schede di memoria; non c'è limite all'applicazione di questa grande invenzione, e su internet, come vedremo, non mancano i riferimenti e le fonti di informazioni in merito. Fonte dati: opus.cilea.it



Sito Web «Volta99» (Università di Pavia): www.cilea.it/volta99

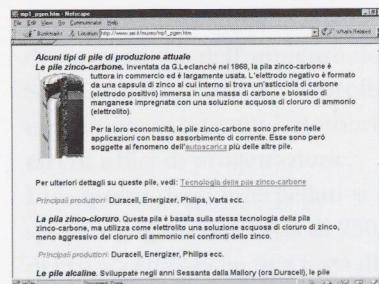
Il sito web (redatto in inglese e in italiano) si trova all'indirizzo: www.cilea.it/volta99. Il sito presenta l'insieme delle iniziative finanziate dalla Regione Lombardia, con i rispettivi *link* agli specifici approfondimenti. Il sito è organizzato con frames che consentono di avere sempre sulla sinistra l'indice e sulla destra le informazioni specifiche. È arricchito da una bibliografia voltiana e da informazioni sul modo di iscriversi ai vari convegni. Per alcuni di essi è possibile iscriversi on line, compilando una scheda che viene immagazzinata in un data base ed automaticamente inviata via e-mail ai responsabili delle segreterie scientifica e organizzativa.

Da questo sito si può giungere a una sezione (o sottosito) chiamata «A. Volta, l'uomo e lo scienziato», dedicato specificamente alla figura di Alessandro Volta. Tale sito presenta una selezione delle opere digitalizzate, la riproduzione di alcuni famosi manoscritti e le immagini dei 120 strumenti del Gabinetto di Volta ancora presenti nel Museo per la Storia dell'Università di Pavia e che andranno a ricostruire, in una sala attigua allo stesso, il Gabinetto originario. Infine una bibliografia dettagliata delle fonti secondarie aiuterà lo studioso.



Sito Web «Museo Virtuale Alessandro Volta»: www.tin.it/alessandrovolta/

Si tratta di un sito Telecom realizzato appositamente per diffondere l'informazione relativa alla figura di Volta, all'invenzione della pila e alle innovazioni scientifiche e tecnologiche da essa generate. Testi, foto, disegni, ma anche suoni e animazioni sono organizzati e accostati in un prodotto multimediale finalizzato alla divulgazione scientifica degli esperimenti e degli studi svolti dal grande fisico comasco. Il sito, che sarà accessibile a tutti gli utenti Internet all'indirizzo, intende essere altresì un importante punto di riferimento per le informazioni sugli eventi celebrativi del bicentenario della pila nel corso del 1999.



Museo virtuale AEI (Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana) www.aei.it

È in corso di allestimento presso il sito Internet dell'AEI un museo storico virtuale dell'elettrotecnica e dell'elettronica. Il Museo conterrà testi, immagini fisse, brevi filmati, riprese a 360° ed eventualmente commenti audio. Il Museo si articola in un certo numero di «sale». Quelle attualmente in corso di preparazione sono dedicate rispettivamente ad Antonio Meucci, a Galileo Ferraris e allo sviluppo delle pile e delle loro applicazioni, dopo l'invenzione di Alessandro Volta.